



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/6115

SEDUTA DEL 04/05/2026

Presidente	ATTILIO FONTANA	
Assessori regionali	MARCO ALPARONE <i>Vicepresidente</i>	ROMANO MARIA LA RUSSA
	ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
	GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
	FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
	GIANLUCA COMAZZI	DEBORA MASSARI
	ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
	PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
	GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2021IT16RFP010 – RIDUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI A VALERE SULL' AZIONE 1.3.4. "SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE" E APPROVAZIONE DEI CRITERI APPLICATIVI DI UNA MISURA FINALIZZATA AL SOSTEGNO ALLA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER L' ACCESSO ALLE FILIERE PRODUTTIVE STRATEGICHE TRAMITE CERTIFICAZIONI INDUSTRIALI AVANZATE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

I Dirigenti Maria Carla Ambrosini Gessyca Golia

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziari per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica; il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.105 del 08-05-2025;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale martedì 20 giugno 2023 (DCR XII/42), nel quale viene favorita, fra l'altro anche in modo trasversale, l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi, in particolare nel Pilastro n. 4 Lombardia "Terra di imprese e di lavoro" – obiettivo strategico 4.1.7 Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi e nel Pilastro n. 3 Lombardia "Terra di conoscenza" - obiettivo strategico 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021 - 2027, adottato con Decreto 30 giugno 2023, n. 9842, aggiornato da ultimo con il d.d.u.o. 29 maggio 2025, n. 7621;
- la D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 "Presa d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione C (2024) 6655 del 18 settembre 2024";
- la D.G.R. 16 marzo 2026, n. XII/5853 "Presa d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, nel quadro della revisione di medio termine di cui al Regolamento (UE) n. 2025/1914, come da decisione di esecuzione CE C(2026) 270 final del 04 marzo 2026";

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde, ed in particolare l'articolo 5bis introdotto con LR 28 dicembre 2022, n. 33 che prevede la valorizzazione e il sostegno delle filiere produttive per favorire lo sviluppo economico e la competitività delle imprese operanti in Lombardia e l'occupazione;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede nell'ambito dell'Asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente" l'Obiettivo Specifico 1.3 – "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", e l'Azione 1.3.4 "Sostegno agli investimenti delle PMI" Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" finalizzata ad avviare o potenziare la presenza



Regione Lombardia

LA GIUNTA

delle imprese lombarde nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in particolare PMI;

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 sono istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, aggiornato nella sua composizione con il decreto 26 gennaio 2023, n. 926 e s.m.i., tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 ha approvato in data 6 luglio 2023 i criteri per la selezione delle operazioni, relativi all'Obiettivo specifico 1.3.) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi - azione 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese";

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. 1187 del 23 ottobre 2023 "2021IT16RFPR010 – Istituzione della misura per il Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali a valere sulle azioni 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" e 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione" del PR FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei criteri applicativi" che ha, tra l'altro, stabilito:
 - di individuare Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali" e in particolare come soggetto gestore dello strumento finanziario sull'azione 1.3.4. del PR FESR 2021-2027 e soggetto gestore con funzioni di assistenza tecnica sull'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027;
 - che la dotazione finanziaria della misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali", pari a complessivi euro 34.000.000,00, comprensivi dei costi di gestione dello strumento finanziario, di cui euro 30.000.000,00 a titolo di Strumento Finanziario a valere sull'azione 1.3.4. del PR FESR 2021-2027 ed euro 4.000.000,00 a valere sull'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027;
 - la copertura finanziaria dello strumento finanziario (azione 1.3.4. del PR FESR) della misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali", pari a complessivi 29.100.000,00 al netto dei costi di gestione è garantita dalle risorse a valere sui capitoli di spesa e sulle annualità come di seguito indicato:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026	2027	TOTALE
14.01.203.16618 (RL 18%)	PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	1.818.000,00	1.440.000,00	1.080.000,00	900.000,00	5.238.000,00
14.01.203.16619 (UE 40%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC)	4.040.000,00	3.200.000,00	2.400.000,00	2.000.000,00	11.640.000,00
14.01.203.16620 (STATO 42%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC)	4.242.000,00	3.360.000,00	2.520.000,00	2.100.000,00	12.222.000,00
		10.100.000,00	8.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	29.100.000,00

- il d.d.u.o. n. 2193 del 7 febbraio 2024 “2021IT16RFPR010 - Approvazione dell'avviso della misura per il Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali in attuazione della D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1187/2023, a valere sulle azioni 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” e 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” del PR FESR Lombardia 2021-2027”;
- il d.d.u.o n. 11543 del 26 luglio 2024 “2021IT16RFPR010 – Assunzione dell'impegno di spesa a favore di Finlombarda spa di euro 29.100.000,00 a valere sull'azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” del PR FESR Lombardia 2021-2027 per la dotazione della misura per il Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali ai sensi della D.G.R. n. 1187 del 23 ottobre 2023 risorse che risultano alle posizioni 1, 2, 3 e 4 dei rispettivi impegni numero 3240012834, 3240012835, 3240012847. Contestuale parziale liquidazione di euro 8.730.000,00 per l'azione 1.3.4 – ID RLO12024036663”;
- il d.d.g. n. 20286 del 15 dicembre 2023 con il quale si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.a. per la gestione dello strumento finanziario “Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali” di cui alla D.G.R. n. 1187 del 23 ottobre 2023 a valere sull' azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” del PR FESR 2021-2027”, sottoscritto in data 19 dicembre 2023, e ad impegnare a favore di Finlombarda Spa l'importo di euro 900.000,00 a cui si aggiungono euro 198.000,00 a titolo di IVA per i costi di gestione della Misura;
- il d.d.g n. 5082 del 27 marzo 2024 con il quale si è provveduto ad approvare lo schema di offerta tecnica ed economica presentata da Finlombarda spa per l'attività di assistenza tecnica connessa all'azione 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” – codice CUP E41C24000690009 ed a impegnare a favore di Finlombarda Spa l'importo di euro 156.215,98 iva inclusa per i costi di gestione di Finlombarda a valere sulle risorse dell' Assistenza Tecnica Asse V del PR FESR 2021-2027, sottoscritto in data 3 aprile 2024;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il d.d.u.o. n. 17270/2024 con cui è stato concesso il finanziamento ad una filiera per complessivi euro 1.585.851,05 a valere sul bando “Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali”;
- la D.G.R. n. XII/3703 del 20 dicembre 2024 “2021IT16RFPR010 – Nuove determinazioni sulla misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali a valere sulle azioni 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” e 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” del PR FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei criteri applicativi 2025”, che ha, tra l’altro, stabilito che la dotazione finanziaria dello sportello del bando relativo alla misura “Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali 2025” è pari a complessivi euro 32.414.148,95 (comprensive dei costi di gestione) a valere sullo stanziamento disponibile di cui alla D.G.R. n. 1187/2023;
- il d.d.u.o. n. 27 gennaio 2025, n. 905 che ha chiuso lo sportello del bando di cui al d.d.u.o. n. 2193 del 7 febbraio 2024 a seguito delle determinazioni della D.G.R. n. 3703 del 20 dicembre 2024;
- il d.d.u.o. 3 aprile 2025, n. 4670 con cui è stata approvata la misura “Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali - 2025” ex D.G.R. XII/3703 del 20 dicembre 2024;

CONSIDERATO che:

- per sostenere il rafforzamento delle Filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali, è necessario favorire l’integrazione delle imprese lombarde, in particolare PMI, nelle catene globali del valore;
- la pandemia da COVID-19 e le tensioni geopolitiche internazionali che si susseguono, hanno evidenziato la vulnerabilità delle filiere lunghe e fortemente globalizzate;

RITENUTO opportuno in tal senso attivare un nuovo intervento per:

- promuovere l’accesso delle imprese alle filiere industriali strategiche attraverso il conseguimento di certificazioni industriali avanzate, approvazioni regolatorie e qualifiche tecniche di processo e prodotto, che costituiscono prerequisito essenziale per operare in determinati settori industriali;
- rafforzare la resilienza delle catene del valore attraverso il rafforzamento e la qualificazione dell’offerta produttiva locale, l’ingresso di nuovi operatori nelle filiere industriali e la riduzione della dipendenza da fornitori extra-europei;

RITENUTO, conseguentemente, di ridurre:

- lo Strumento finanziario, denominato “Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali” Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese”;
- la dotazione del bando “Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali - 2025” di cui al d.d.u.o. 3 aprile 2025, n. 4670 e, conseguentemente, il “Fondo Investimenti imprese” istituito con la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, per un importo di 11 milioni di euro da destinare alla nuova misura oggetto del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presente provvedimento, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate;

DATO ATTO che, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione si procederà alla riduzione di euro 11 milioni degli impegni assunti sui capitoli e sulle annualità come di seguito indicato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	TOTALE	IMPEGNO	
14.01.203.16618 (RL 18%)	PR.FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	1.080.000,00	900.000,00	1.980.000,00	3240012834	Pos. 3 - 4 (2026 - 2027)
14.01.203.16619 (UE 40%)	PR.FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC)	2.400.000,00	2.000.000,00	4.400.000,00	3240012835	Pos. 3 - 4 (2026 - 2027)
14.01.203.16620 (STATO 42%)	PR.FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC)	2.520.000,00	2.100.000,00	4.620.000,00	3240012847	Pos. 3 - 4 (2026 - 2027)
		6.000.000,00	5.000.000,00	11.000.000,00		

e che dette risorse torneranno disponibili sulla competenza delle relative annualità;

VISTO l'art. 68 (Regole specifiche di ammissibilità in materia di strumenti finanziari) che tra le spese ammissibili di uno strumento finanziario include, tra l'altro, i pagamenti ai destinatari finali, nel caso di prestiti e investimenti azionari o quasi azionari e i pagamenti di commissioni di gestione e al rimborso dei costi di gestione sostenuti dagli organismi che attuano lo strumento finanziario che dipendono dalla performance e che sono dichiarati spese ammissibili nei limiti del 7% dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali;

STABILITO che a seguito dell'adozione della presente deliberazione si procederà a sottoscrivere con Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, apposito atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento approvato con d.d.g. 17 aprile 2025, n. 5602, aggiornando i relativi costi di gestione;

VISTO il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (come modificato e prorogato fino al 31 dicembre 2026 dal Reg. (UE) 1315/2023 del 23 giugno 2023, di seguito GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e in particolare i principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) e l'articolo 28 (Aiuti all'innovazione a favore delle PMI), par. 1, 2 lett. c) e 4;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO di inquadrare il contributo a fondo perduto della misura oggetto del presente provvedimento, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate, nel rispetto del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito "Regolamento GBER") che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108, nell'alveo dell'articolo 28 (Aiuti all'innovazione a favore delle PMI), par. 1, 2 lett. c) e par. 4 e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;

DATO ATTO che nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (GBER):

- il contributo non è concesso alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
- il contributo non è erogato a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- il contributo non è concesso alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 art.1 par.2 lettera c);
- il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i.; non è altresì consentito il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali);
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
 - attestati di non essere operante nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
- l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di contributo intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;

STABILITO di:

- prevedere come entità dell'agevolazione il 70% che è entro il limite massimo previsto dal paragrafo 4 dell'art. 28 del Regolamento GBER;
- trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del contributo, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;
- demandare a provvedimento del Dirigente della Struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" di Regione Lombardia gli eventuali necessari adeguamenti a seguito dell'adozione del nuovo Regolamento GBER, stante che il Regolamento (UE) n. 651/2014 è in scadenza al 31 dicembre 2026;

VISTI:

- l'art. 48 dello Statuto regionale «Enti del sistema regionale» che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi, istituti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;
- l'art. 1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la legge regionale 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1 comma 1ter della legge regionale n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle competenze attribuite;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. XII/3674 del 20 dicembre 2024 "Approvazione dello schema di convenzione quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. per il triennio 2025-2027 e della relazione di analisi di mercato e benchmark delle tariffe di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Finlombarda spa ai fini delle valutazioni di cui all'art. 7, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023”;

- la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 5 febbraio 2025 raccolta RCC n. 13742, in vigore sino al 31 dicembre 2027;

VISTO l'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, così come sostituito dall'art. 4 l.r. 8 luglio 2014 n. 19, il quale prevede per gli enti dipendenti di cui all'allegato A1, Sezione I, della l.r. 30/2006 che:

- il programma annuale delle attività è approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (comma 3);
- l'aggiornamento del programma di attività avviene in sede di assestamento del Bilancio regionale;
- gli ulteriori aggiornamenti nel periodo antecedente e successivo all'assestamento di bilancio sono disposti con apposite deliberazioni della Giunta regionale (comma 4);

RITENUTO:

- di individuare Finlombarda S.p.A. quale organismo intermedio (di seguito OI) con D.G.R. 25 novembre 2024, n. XII/3456 “Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda per la delega di funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.”;
- di approvare, ex comma 3 articolo 5 “Attività non programmate o non programmabili” della Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A., l'aggiornamento del Prospetto di raccordo delle attività 2026-2028 di Finlombarda S.p.A. relativamente:
 - alla gestione della misura oggetto del presente provvedimento, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate, con costi complessivi pari a 651.002,71 euro iva inclusa di cui 614.402,71 di costi interni coperti dal contributo di funzionamento a valere sul capitolo di spesa 11300 e 36.600 euro di costi esterni a valere sul capitolo di spesa 8633, secondo le annualità indicate nell'allegato B alla presente deliberazione, per la gestione delle fasi di selezione, gestione, verifica documentale della rendicontazione ed erogazione;
 - alla riduzione del valore dell'incarico per la gestione dello strumento finanziario per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali, stante la riduzione della dotazione;
 - all'attivazione di un incarico con costi pari a euro 837.362,23 di cui 834.922,23 di costi interni coperti dal contributo di funzionamento a valere sul capitolo di spesa 11300 e 2.440 euro di costi esterni a valere sul capitolo di spesa 8633, secondo le annualità indicate nell'allegato B alla presente deliberazione, al fine di dare copertura alle attività sugli strumenti finanziari del PR FESR in over



Regione Lombardia

LA GIUNTA

cap rispetto alle performance di cui all'art. 68 (Regole specifiche di ammissibilità in materia di strumenti finanziari) del Reg.(UE) 2021/1060, stante l'attuale performance dello strumento finanziario per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali ovvero di altri strumenti finanziari della Direzione Generale Sviluppo Economico;

PRESO ATTO che la Direzione Generale competente ha condiviso con la Struttura Coordinamento delle funzioni inerenti Società Partecipate ed Enti Dipendenti e l'Unità Organizzativa Gestione Finanziaria la necessità di modificare il Programma delle attività di Finlombarda Spa di cui alla D.G.R. 30 dicembre 2025, n. XII/5605;

STABILITO che Finlombarda s.p.a., in qualità di O.I. per la gestione delle fasi di selezione, gestione, verifica documentale della rendicontazione ed erogazione:

- effettua tutte le attività istruttorie nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di cui all'art. 71 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060, assumendo i relativi provvedimenti;
- effettua l'attività di istruttoria formale ex Regolamento (UE) 651/2014;
- garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s.;
- effettua le attività necessarie all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

VISTI:

- l'Allegato A "Criteri per la misura di sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Allegato B, "Aggiornamento del Prospetto di raccordo 2026-2028 di Finlombarda S.p.A. -" che aggiorna il programma di attività e il relativo prospetto di raccordo di Finlombarda S.p.A. di cui alla DGR 30 dicembre 2025, n. XII/5605, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di approvare i criteri della misura oggetto del presente provvedimento, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate a valere sull'azione 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" del PR FESR Lombardia 2021-2027 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la dotazione di euro 11.000.000,00 derivanti dalla riduzione dello Strumento Finanziario della Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali 2025;

ACQUISITI in ordine alla presente deliberazione i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10 giugno 2024 ex D.G.R. n. XII/2340 del 20 maggio 2024 "VII Provvedimento Organizzativo 2024", che si è espresso favorevolmente nella seduta del giorno 8 aprile 2026;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

procedura scritta avviata il 23 aprile 2026 e conclusa il giorno 28 aprile 2026;

- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con comunicazione protocollo O1.2026.0008383 del 29 aprile 2026;

ATTESO che la misura oggetto del presente provvedimento, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate, è stata presentata al partenariato economico e sociale e agli stakeholder di riferimento in occasione del tavolo competitività del 27 aprile 2026;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 8 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.;

RITENUTO di demandare:

- al dirigente della struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali l'approvazione, entro novanta giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, dell'Avviso attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione, nonché i necessari atti contabili e amministrativi;
- al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, la sottoscrizione dell'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda Spa in qualità di Organismo Intermedio della misura oggetto del presente provvedimento, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di ridurre lo Strumento finanziario, denominato "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali" Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese", la dotazione del bando "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali - 2025" di cui al d.d.u.o. 3 aprile 2025, n. 4670 e, conseguentemente, il "Fondo Investimenti imprese" istituito con la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, per un importo di 11 milioni di euro da destinare alla nuova misura oggetto del presente provvedimento, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate;
2. di stabilire che a seguito dell'adozione della presente deliberazione si procederà a sottoscrivere con Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, apposito atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento approvato con d.d.g. 17 aprile 2025, n. 5602, aggiornando i relativi costi di gestione;
3. di approvare i criteri della misura oggetto del presente provvedimento, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate a valere sulle azioni 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" del PR FESR Lombardia 2021-2027 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. Di ridurre a seguito dell'approvazione della presente deliberazione di euro 11 milioni gli impegni assunti sui capitoli e sulle annualità come di seguito indicato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	TOTALE	IMPEGNO	
14.01.203.16618 (RL 18%)	PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	1.080.000,00	900.000,00	1.980.000,00	3240012834	Pas. 3 - 4 (2026 - 2027)
14.01.203.16619 (UE 40%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC)	2.400.000,00	2.000.000,00	4.400.000,00	3240012835	Pas. 3 - 4 (2026 - 2027)
14.01.203.16620 (STATO 42%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE (FSC)	2.520.000,00	2.100.000,00	4.620.000,00	3240012847	Pas. 3 - 4 (2026 - 2027)
		6.000.000,00	5.000.000,00	11.000.000,00		



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di dare atto che la dotazione della misura oggetto del presente provvedimento, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate è pari a euro 11.000.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita dalla riduzione degli impegni, a valere sui capitoli e sulle annualità di cui al punto precedente;
6. di individuare Finlombarda S.p.A. quale organismo intermedio (di seguito OI) con D.G.R. 25 novembre 2024, n. XII/3456 "Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda per la delega di funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.";
7. di dare atto che Finlombarda s.p.a., in qualità di O.I. per la gestione delle fasi di selezione, gestione, verifica documentale della rendicontazione ed erogazione:
 - effettua tutte le attività istruttorie nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di cui all'art. 71 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060, assumendo i relativi provvedimenti;
 - effettua l'attività di istruttoria formale ex Regolamento (UE) 651/2014;
 - garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s.;
 - effettua le attività necessarie all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
8. di approvare, ex comma 3 articolo 5 "Attività non programmate o non programmabili" della Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A., l'aggiornamento del Prospetto di raccordo delle attività 2026- 2028 di Finlombarda S.p.A. relativamente:
 - alla gestione della misura oggetto del presente provvedimento, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate, con costi complessivi pari a 651.002,71 euro iva inclusa di cui 614.402,71 di costi interni coperti dal contributo di funzionamento a valere sul capitolo di spesa 11300 e 36.600 euro di costi esterni a valere sul capitolo di spesa 8633, secondo le annualità indicate nell'allegato B alla presente deliberazione, per la gestione delle fasi di selezione, gestione, verifica documentale della rendicontazione ed erogazione;
 - alla riduzione del valore dell'incarico per la gestione dello strumento finanziario per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali, stante la riduzione della dotazione;
 - all'attivazione di un incarico con costi pari a euro 837.362,23 di cui 834.922,23 di costi interni coperti dal contributo di funzionamento a valere sul capitolo di spesa 11300 e 2.440 euro di costi esterni a valere sul capitolo di spesa 8633, secondo le annualità indicate nell'allegato B alla presente deliberazione, al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

fine di dare copertura alle attività sugli strumenti finanziari del PR FESR in over cap rispetto alle performance di cui all'art. 68 (Regole specifiche di ammissibilità in materia di strumenti finanziari) del Reg.(UE) 2021/1060, stante l'attuale performance dello strumento finanziario per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali ovvero di altri strumenti finanziari della Direzione Generale Sviluppo Economico;

9. di demandare:

- al dirigente della struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali l'approvazione, entro novanta giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, dell'Avviso attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione, nonché i necessari atti contabili e amministrativi;
- al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, la sottoscrizione dell'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda Spa in qualità di Organismo Intermedio della misura oggetto del presente provvedimento, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate;

10. di stabilire di inquadrare il contributo a fondo perduto della misura oggetto del presente provvedimento, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate, nel rispetto del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito "Regolamento GBER") che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108, nell'alveo dell'articolo 28 (Aiuti all'innovazione a favore delle PMI), par. 1, 2 lett. c) e par. 4 e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;

11. di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;

12. di dare attuazione agli aiuti di cui al presente provvedimento solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

13. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del contributo, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;
14. di demandare a provvedimento del Dirigente della Struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" di Regione Lombardia gli eventuali necessari adeguamenti a seguito dell'adozione del nuovo Regolamento GBER, stante che il Regolamento (UE) n. 651/2014 è in scadenza al 31 dicembre 2026;
15. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., escluso l'allegato B, sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.